

L' Ambrosiano - Milano -

28-3-1930

Il concerto in Vaticano dell'Accademia di Santa Cecilia

Città del Vaticano, 28.

Ieri, nel pomeriggio, nell'aula delle Benedizioni è stato eseguito un concerto orchestrale e corale a cura della reale Accademia di Santa Cecilia, diretto dal maestro Bernardino Molinari. Alla esecuzione hanno assistito il Pontefice, il sacro Collegio dei Cardinali, la sorella e la nipote del Papa, il Corpo diplomatico accreditato presso la Santa Sede, la corte pontificia, il governatore S. E. Serafini, la nobiltà romana e numerosi invitati. Sono intervenuti anche S. E. Federzoni, Presidente del Senato, il sottosegretario alle Corporazioni on. Alfieri, il vice governatore di Roma conte D'Ancora, il gr. uff. Alberti, segretario generale del Senato. Numerose erano le rappresentanze dei vari

Ordini religiosi.

Allorchè il Papa è entrato nell'aula, alle ore 18, l'orchestra ha intonato l'inno Pontificio. Subito dopo si è dato inizio al concerto che comprendeva il *Concerto in la minore* di Antonio Vivaldi, la *Sonata sopra Sancta Maria* di Claudio Monteverdi e la *Vespertina Oratio* di Lorenzo Perosi.

Il Pontefice ha ascoltato con vivissima attenzione il concerto ed alla fine ha chiamato presso il trono il sen. conte Di San Martino, presidente della reale Accademia di Santa Cecilia, al quale ha espresso la sua soddisfazione. Quindi, ha porto i suoi rallegramenti al maestro Molinari, alla soprano Laura Pasini, al direttore dei cori ed ai maestri di violini solisti.

Alle 19 il Papa, dopo avere impartita l'apostolica benedizione ai presenti, ha fatto ritorno nei suoi privati appartamenti, vivamente applaudito.